

Matèria

Eugenia Vanni
Alius et idem. Stesa in
controluce
14.05.2026 -
06.06.2026

Matèria è lieta di proseguire il programma Vetrina con una presentazione dedicata all'artista Eugenia Vanni (Siena, 1980), in collaborazione con Galleria Fuoricampo (Siena).

Concepita come iniziativa parallela al programma espositivo principale della galleria e visibile dalla strada durante gli orari di apertura della galleria, la Vetrina si configura come un dispositivo di relazione diretta tra la ricerca artistica e il contesto urbano di San Lorenzo.

La messa in scena del processo pittorico, il quadro inteso come oggetto materiale e il tentativo di riattivare passaggi spesso dati per acquisiti costituiscono il fulcro della ricerca di Eugenia Vanni. Nella produzione più recente emerge un'attenzione crescente per il processo e per lo spazio pittorico, affrontati attraverso un approccio concettuale che mette in discussione alcuni presupposti del dipingere e delle sue tecniche, invitando a riflettere sul fare pittorico stesso.

L'opera presentata appartiene alla recente serie Alius et idem (dal latino "diverso eppure lo stesso"), in cui l'artista approfondisce la riflessione sullo spazio pittorico e sul rapporto tra soggetto e supporto. Il drappo raffigurato coincide con il supporto stesso dell'opera, una stoffa colorata la cui trama viene evocata attraverso trasparenze e velature.

In Alius et idem. Stesa in controluce, il drappo non è tuttavia propriamente rappresentato, si configura piuttosto come uno spazio vuoto all'interno del quadro. Il telaio, evocato più che visibile, si trasforma in un filo ipotetico su cui la stoffa sembra essere sospesa, in attesa prima del suo utilizzo. Ne deriva un gioco sottile di luce e riflessi che costruisce uno spazio immaginario, una tela di lino dipinta in cui presenza e assenza si intrecciano.

La serie Alius et idem dilata così la relazione tra supporto e pittura, sviluppando una tale tensione tra materia e immagine da dissolvere i confini tra rappresentazione e realtà fisica dell'opera. Ne risulta un soggetto al contempo unitario e molteplice, in cui coesistono identità e differenza.

*Si ringrazia Galleria Fuoricampo (Siena) per il supporto e la collaborazione.

* Eugenia Vanni
Alius et idem. Stesa in controluce, 2026
Olio su stoffa di cotone blu, matita
60 x 50 cm

Eugenia Vanni vive e lavora a Siena. Si forma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze e prosegue gli studi con il biennio specialistico in Arti Visive e Studi Curatoriali alla NABA di Milano.

La sua pratica indaga la pittura come dispositivo autoriflessivo, mettendone in discussione processi e condizioni. Al centro della ricerca vi è la costruzione dello spazio pittorico in relazione a superficie, supporto e soggetto; attraverso un'attenta analisi degli elementi tecnici e materiali del medium, il suo lavoro porta alla luce aspetti solitamente impliciti del fare pittorico. Mediante la finzione di un gesto minimo, Vanni sovverte le gerarchie tra tecnica e materia, figura e sfondo, ridefinendone costantemente le relazioni.

Il suo lavoro è stato esposto in spazi pubblici e gallerie private come: l'Italian Cultural Institute di New York, il Mambo di Bologna, il MAN di Nuoro, Il Museo Marino Marini di Firenze, Il MAC di Lissone, Il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Bologna, Il Centro Espositivo di Villa Pacchiani, il Museo di Villa Croce Genova, Il Santa Maria della Scala a Siena, la Fondazione Il Bisonte Firenze, la Galleria Fuoricampo. Vince l'edizione 2022/2023 del PAC (piano per l'arte contemporanea) promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, produzione e acquisizione.

Nel 2016 ha fondato con l'artista Francesco Carone il Museo d'Inverno di Siena.

Matèria, con sede nel quartiere di San Lorenzo a Roma, nasce nel 2015 su iniziativa di Niccolò Fano. La galleria si occupa di promuovere e divulgare tutte le espressioni legate alla ricerca artistica contemporanea, ponendo un accento particolare sul medium fotografico. Impegnata sin dall'inizio nella valorizzazione del lavoro svolto dagli artisti trattati, Matèria rappresenta il lavoro di Fabio Barile, Francisca Valador, Joachim Lenz, Mario Cresci, Chen Xiaoyi, Giuseppe De Mattia, Karen Knorr, Marta Mancini, Stefano Canto, Bekhbaatar Enkhtur, Sunil Gupta e Maïmouna Guerresi.

L'attività della galleria si sviluppa con quattro mostre l'anno realizzate direttamente con i suoi artisti e spesso ideate appositamente per lo spazio in chiave site specific. Il programma espositivo, volto a favorire la sperimentazione e la ricerca, è affiancato da un numero sempre maggiore di fiere nazionali e internazionali.

Eugenia Vanni
Alius et idem. Stesa in controluce

14 maggio 2026 - 06 giugno 2026

Matèria
Via dei Latini, 27 - Roma
materiegallery.com

Matèria

Orari
da martedì a sabato
dalle 11:00 alle 19:00

Contatti
contact@materiegallery.com

Ufficio stampa
press@ucstudio.it
Roberta Pucci
roberta@ucstudio.it
mob: +39 340 817 4090
Chiara Ciucci Giuliani
chiara@ucstudio.it
mob: +39 392 917 3661